

FONDAZIONE TEATRO CARLO COCCIA DI NOVARA

Sede legale: VIA F.LLI ROSSELLI, 47 NOVARA (NO)

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALT

C.F. e numero iscrizione 01980910036

Iscritta al R.E.A. n. NO 317657

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 01980910036

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	In base alla durata residua del godimento dei beni di terzi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

In merito alle motivazioni che hanno portato al mancato ammortamento del diritto di concessione, si fa riferimento al parere richiesto al Prof. Luigi Puddu, il quale osserva come il valore del diritto d'uso di concessione, nel tempo, non si riduca, essendo riferito a beni del patrimonio storico-artistico-culturale che non perdono di valore e, quindi, non possono essere ammortizzati. Essi sono sottoposti alla tutela della Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte. Questa indicazione, pur essendo di carattere generale, si ritrova anche nei principi contabili degli Enti pubblici territoriali (D.Lgs 118/2011) nei quali si vieta l'ammortamento che abbia ad oggetto beni del patrimonio artistico-culturale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In applicazione delle disposizioni riservate alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ritenuto non necessario ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

La valutazione dei crediti ha tenuto conto del rischio di inesigibilità, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 15.000,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In considerazione della redazione del bilancio in forma abbreviata, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ritenuto non necessario ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tale impostazione risulta giustificata, in particolare, dalla breve scadenza dei debiti (inferiore ai dodici mesi) e dalla non significativa incidenza di eventuali costi di transazione, commissioni o differenze tra valore iniziale e valore a scadenza. Inoltre, i tassi di interesse impliciti, ove presenti, non risultano significativamente differenti da quelli di mercato, rendendo non rilevante l'attualizzazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.416.481; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.196.339.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>								
	Spese societarie	1.969	-	1.969	-	-	-	1.969
	Costi di impianto e di ampliamento	28.719	-	28.719	-	-	-	28.719
	F.do amm.to spese societarie	-	-	1.969-	-	-	-	1.969-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	-	28.639-	-	-	40	28.679-
	Arrotondamento	-	-	1-	-	-	-	-
Totale		30.688	-	79	-	-	40	40
<i>diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno</i>								
	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	-	-	-	87.000	-	-	87.000
	F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg.	-	-	-	-	-	8.700	8.700-
Totale		-	-	-	87.000	-	8.700	78.300
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Concessioni e licenze	14.583.472	-	14.583.472	2.553	-	-	14.586.025
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	2.842.895-	-	-	1.854	2.844.749-
Totale		14.583.472	-	11.740.577	2.553	-	1.854	11.741.276
<i>altri beni</i>								
	Altri beni immateriali	22.015	-	22.015	3.500	-	-	25.515
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	24.046	-	24.046	-	-	-	24.046
	Altri beni immateriali	39.420	-	39.420	-	-	-	39.420
	Spese di manutenzione da ammortizzare	396.755	-	396.755	1.600	-	-	398.355
	Altre spese pluriennali	200.432	-	200.432	-	-	-	200.432
	Spese finanziarie da ammortizzare	20.000	-	20.000	-	-	-	20.000
	Software prodotto intern.capit.non tutel	5.000	-	5.000	-	-	-	5.000
	F.do amm. altri beni immateriali	-	-	21.631-	-	-	1.084	22.715-

F.do amm.to sw prod.intern.cap.non tutel	-	-	5.000-	-	-	-	5.000-
F.do amm. altri beni immateriali	-	-	23.761-	-	-	3.942	27.703-
F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	-	115.388-	-	-	20.719	136.107-
F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	-	20.997-	-	-	795	21.792-
F.do ammort. spese finanz. da ammortizz.	-	-	3.333-	-	-	1.667	5.000-
F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	85.572-	-	-	8.355	93.927-
Totale	707.668	-	431.987	5.100	-	36.562	400.526

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.070.647; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 826.134.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti di condizionamento	7.274	-	7.274	-	-	-	7.274
	Impianti elettrici	157.670	-	157.670	-	-	-	157.670
	Impianti telefonici	7.922	-	7.922	-	-	-	7.922
	Impianti specifici	149.456	-	149.456	-	-	-	149.456
	Altri impianti e macchinari	6.997	-	6.997	-	-	-	6.997

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	1.819-	-	-	1.168	2.987-
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	-	87.254-	-	-	13.622	100.876-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	7.471-	-	-	129	7.600-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	127.327-	-	-	4.361	131.688-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	6.997-	-	-	-	6.997-
	Arrotondamento							1
Totale		329.319	-	98.452	-	-	19.280	79.172
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	110.342	-	110.342	136.227	-	-	246.569
	Attrezzatura varia e minuta	7.969	-	7.969	-	-	-	7.969
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	-	95.441-	-	-	14.098	109.539-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	7.969-	-	-	-	7.969-
Totale		118.311	-	14.901	136.227	-	14.098	137.030
<i>altri beni</i>								
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	65.148	-	65.148	-	-	-	65.148
	Macchine d'ufficio elettroniche	39.489	-	39.489	5.882	-	-	45.371
	Telefonia mobile	1.152	-	1.152	-	-	-	1.152
	Automezzi	4.777	-	4.777	-	4.777	-	-
	Altri beni materiali	374.765	-	374.765	354	-	-	375.119
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	-	53.093-	-	-	1.868	54.961-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	27.511-	-	-	4.092	31.603-
	F.do ammortamento automezzi	-	-	4.777-	-	4.777-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento telefonia mobile	-	-	1.152-	-	-	-	1.152-
	F.do ammortamento altri beni materiali	-	-	367.587-	-	-	3.176	370.763-
Totale		485.331	-	31.211	6.236	-	9.136	28.311

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 15.000.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	49.692	7.188	-	-	-	56.880	7.188	14
	Note credito da emettere a clienti terzi	607-	-	-	-	2.869	3.476-	2.869-	473
	Clienti terzi Italia	145.870	3.147	-	-	-	149.017	3.147	2
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	15.000-	-	-	-	-	15.000-	-	-
	Totale	179.955	10.335	-	-	2.869	187.421	7.466	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	2.317	-	-	2.317	-	-	2.317-	100-
	Recupero somme erogate ai dipendenti	462	-	-	-	-	462	-	-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	38	-	-	-	38	38	-
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	15.927	-	-	-	2.045	13.882	2.045-	13-
	Erario c/crediti d'imposta vari	686	-	-	-	-	686	-	-
	Altre ritenute subite	-	30.186	-	-	-	30.186	30.186	-
	Totale	19.392	30.224	-	2.317	2.045	45.254	25.862	
<i>imposte anticipate</i>									
	CreditI IRES per imposte anticipate	31.300	-	-	-	-	31.300	-	-
	Totale	31.300	-	-	-	-	31.300	-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	55.617	25.755	-	-	17.249	64.123	8.506	15
	Depositi cauzionali per utenze	526	-	-	-	-	526	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti prestazioni occasionali (PrestO)	-	10.494	-	-	-	10.494	10.494	-
	Crediti vari v/terzi	854.657	166.315	-	-	-	1.020.972	166.315	19
	Totale	910.800	202.564	-	-	17.249	1.096.115	185.315	

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	179.955	10.335	-	-	2.869	187.421	7.466	4
crediti tributari	19.392	30.224	-	2.317	2.045	45.254	25.862	133
imposte anticipate	31.300	-	-	-	-	31.300	-	-
verso altri	910.800	202.564	-	-	17.249	1.096.115	185.315	20
Totale	1.141.447	243.122	-	2.317	22.163	1.360.090	218.643	19

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	187.421	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	187.421	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	45.254	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	31.372	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	13.882	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
imposte anticipate	31.300	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	1.096.115	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.095.589	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	526	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	Banca c/c	452.378	392.947	-	-	452.328	392.997	59.381-	13-
	Totale	452.378	392.947	-	-	452.328	392.997	59.381-	
danaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	2.541	51	-	-	-	2.592	51	2
	Totale	2.541	51	-	-	-	2.592	51	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	452.378	392.947	-	-	452.328	392.997	59.381-	13-
danaro e valori in cassa	2.541	51	-	-	-	2.592	51	2
Totale	454.919	392.998	-	-	452.328	395.589	59.330-	13-

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Risconti attivi	46.700	-	-	-	21.560	25.140	21.560-	46-
	Totale	46.700	-	-	-	21.560	25.140	21.560-	

Si evidenzia che nessun rateo/risconto avrà quote oltre l'esercizio successivo. Si evidenzia che nessun rateo/risconto ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	105.000	14.562.853	5.481.382-	63.722	9.250.193
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni		63.722		63.722-	
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite					
- Operazioni sul capitale					
- Distribuzione ai soci					
- Altre variazioni			2-		2-
Risultato dell'esercizio 2022				28.211	28.211
Saldo finale al 31/12/2022	105.000	14.626.573	5.481.382-	28.211	9.278.402

	Capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	105.000	14.626.573	5.481.382-	28.211	9.278.402
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni		28.211		28.211-	
Altre variazioni:					
- Copertura perdite					
- Operazioni sul capitale					
- Distribuzione ai soci					
- Altre variazioni		2			2
Risultato dell'esercizio 2023				1.409	1.409
Saldo finale al 31/12/2023	105.000	14.654.786	5.481.382-	1.409	9.279.813
Saldo iniziale al 01/01/2024	105.000	14.654.786	5.481.382-	1.409	9.279.813
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni		1.409		1.409-	
Altre variazioni:					
- Copertura perdite					
- Operazioni sul capitale					
- Distribuzione ai soci					
- Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio 2024				128.101-	128.101-
Saldo finale al 31/12/2024	105.000	14.656.195	5.481.382-	128.101-	9.151.712

Dettaglio altre riserve

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Varie altre riserve		
	Altre riserve (con utili fino al 2017)	14.656.192
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
	Totale	14.656.195

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	34.426	49.192	-	-	-34.426	49.192	14.766	43
Totale		34.426	49.192	-	-	-34.426	49.192	14.766	

Il fondo è stato originariamente costituito per delle controversie legali ed è stato successivamente rilasciato nel corso del 2024.

Sono stati accantonati Euro 49.192 per la copertura di sanzioni e interessi relativi a debiti tributari ed imposte comunali non ancora definite in funzione del maggior rischio stimato su accertamenti e rettifiche fiscali riferibili ad annualità ancora aperte ai fini dell'attività di controllo dell'Amministrazione Finanziaria.

Il criterio utilizzato per la valutazione del fondo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, e tiene conto del principio di prudenza e della rilevazione dei costi e oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora certi nell'ammontare o nella data di manifestazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	221.044	27.152	-	248.196
	Arrotondamento		-		1
Totale		221.044	27.152	-	248.197

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/anticipazioni	103.598	23.196	-	-	-	126.794	23.196	22
	Mutui ipotecari bancari	1.600.000	-	-	-	54.480	1.545.520	54.480-	3-
	Banche c/partite passive da liquidare	-	8.606	-	-	-	8.606	8.606	-
	Totale	1.703.598	31.802	-	-	54.480	1.680.920	22.678-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	96.513	57.179	-	-	-	153.692	57.179	59
	Fornitori terzi Italia	786.176	404.042	-	-	-	1.190.218	404.042	51
	Fornitori terzi Estero	10.652	454	-	-	-	11.106	454	4
	Documento riepilogativo fornitori	6.571	-	-	-	6.571	-	6.571-	100-
	Totale	899.912	461.675	-	-	6.571	1.355.016	455.104	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	2.406	13.390	-	-	-	15.796	13.390	557
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	7.671	-	-	-	985	6.686	985-	13-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	12.876	-	-	-	4.773	8.103	4.773-	37-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	2.531	2.317-	-	-	214	214	-
	Erario c/IRES	65.613	3.280	-	-	65.613	3.280	62.333-	95-
	Erario c/IRAP	28.600	27.229	-	-	28.600	27.229	1.371-	5-
	Erario c/imposte sospese e rateizzate	63.911	146.047	-	-	63.911	146.047	82.136	129
	Erario c/altri tributi	616.949	-	-	-	16.604	600.345	16.604-	3-
	Totale	798.026	192.477	2.317-	-	180.486	807.700	9.674	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	38.380	-	-	-	20.455	17.925	20.455-	53-
	INAIL dipendenti/collaboratori	7.507	-	-	-	3.150	4.357	3.150-	42-
	Totale	45.887	-	-	-	23.605	22.282	23.605-	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti v/fondi previdenza complementare	230	1.671	-	-	-	1.901	1.671	727
	Debiti v/emittenti carte di credito	244	118	-	-	244	118	126-	52-
	Fornitori generici no gestione partite	240.626	186.635	-	-	240.626	186.635	53.991-	22-
	Debiti diversi verso terzi	437.258	439.859	-	-	437.258	439.859	2.601	1
	Personale c/retribuzioni	22.106	7.999	-	-	-	30.105	7.999	36
	Personale c/liquidazione	45.315	-	-	-	-	45.315	-	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	139.260	4.487	-	-	-	143.747	4.487	3
	Totale	885.039	640.769	-	-	678.128	847.680	37.359-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	1.703.598	31.802	-	-	54.480	-	1.680.920	22.678-	1-
debiti verso fornitori	899.912	461.676	-	-	6.571	1-	1.355.016	455.104	51
debiti tributari	798.026	192.477	2.317-	-	180.486	-	807.700	9.674	1
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.887	-	-	-	23.605	-	22.282	23.605-	51-
altri debiti	885.039	640.770	-	-	678.128	1-	847.680	37.359-	4-
Totale	4.332.462	1.326.724	2.317-	-	943.270	2-	4.713.598	381.136	9

Dettaglio debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	135.400	1.545.520	1.680.920

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche"

Nei debiti verso banche sono stati iscritti i debiti per Mutuo Chirografario di Euro 1.545.520 della durata di dodici anni ad un tasso fisso del 3.42% con preammortamento e decorrenza della rata capitale dal 31.12.2024.

E' stata iscritta la somma di Euro 105.000 quale anticipo di liquidità in attesa di ricevere il saldo del contributo 2024 del Ministero della Cultura.

Dettaglio altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.902
	BANCO POPOLARE - CARTA DI CREDITO -	118
	Fornitori generici no gestione partite	186.635
	Debiti diversi verso terzi	439.859
	Personale c/retribuzioni	30.105
	Personale c/liquidazione	45.315
	Dipendenti c/retribuzioni differite	143.747
	Arrotondamento	(1)
	Totale	847.680

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti passivi	93.960	-	-	-	9.755	84.205	9.755-	10-
	Totale	93.960	-	-	-	9.755	84.205	9.755-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	93.960	-	-	-	9.755	84.205	9.755-	10-
Totale	93.960	-	-	-	9.755	84.205	9.755-	10-

I risconti passivi sono relativi a contributi in conto impianti che vengono riscontati annualmente in base alla durata dell'ammortamento dell'investimento stesso.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Vendita merci	4.500	4.500	-	-	-
	Corrispettivi	551.909	551.909	-	-	-
	Prestazioni di servizi	569.288	569.288	-	-	-
	Ribassi e abbuoni passivi	26-	26-	-	-	-
	Totale	1.125.671	1.125.671	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	-22.590	-	-22.590	-
	Commissioni e spese bancarie di C/C	-26.768	-	-26.768	-
	Interessi passivi su mutui	-83.600	-83.600	-	-
	Inter.pass.di mora pagati (rilev.ROL)	-220	-	-	-220
	Interessi passivi indeducibili (no ROL)	-21	-	-	-21
	Totale	-133.199	-83.600	-49.358	-241

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Imposte differite e anticipate

(ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 14 c.c.)

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste in merito alle imposte differite e anticipate.

Nel corso dell'esercizio non sono state iscritte imposte differite né imposte anticipate. La società ha ritenuto che non sussistessero differenze temporanee rilevanti tali da determinare l'iscrizione di tali poste.

Rimane invariata la fiscalità differita già iscritta negli esercizi precedenti, ove presente.

Non risultano iscritte in bilancio imposte anticipate riferite a perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti, né si registrano voci escluse dal computo delle imposte differite o anticipate, per le quali si rendano necessarie specifiche motivazioni.

Fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	32.956	7.910	32.956	7.910
IMU/ICI	58.250	13.980	58.250	13.980
Contributi associazioni sindacali non versati (art. 99 c.3)	4.000	960	4.000	960
Accantonamento per altre finalità	35.210	8.450	35.210	8.450
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>130.416</i>	<i>31.300</i>	<i>130.416</i>	<i>31.300</i>
Imposte differite				
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	130.416	31.300	130.416	31.300
Effetto netto sul risultato d'esercizio		31.300		-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria.

FONDAZIONE TEATRO CARLO COCCIA				
COSTO (comprensivo TFR)	2021	2022	2023	2024
Dipendenti T.I.	€ 631.244,13	€ 577.025,69	€ 491.386,62	€ 501.599,86
Dipendenti T.D.	€ 140.323,58	€ 163.625,85	€ 204.723,87	€ 257.293,01
TOTALE	€ 771.567,71	€ 740.651,54	€ 696.110,49	€ 758.892,87
QUADRI CONSISTENZA	2021	2022	2023	2024
Quadri T.I.	n.0	n.0	n.0	n.0
Impiegati T.I.	n.8	n.7	n.8	n.7
Impiegati o assimilati T.D.	n.1	n.4	n.7	n.7
Operai T.I.	n.7	n.7	n.4	n.6
Operai o assimilati T.D.	n.27	n.18	n.32	n.30
Maschere	n.22	n.13	n.0	n.0
TOTALE	n.65	n.49	n.51	n.50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che non sono stati erogati compensi al Collegio dei Revisori dei Conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rinvia integralmente a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, nella quale sono descritti gli eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano aver inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che

Sovvenzioni e contributi ricevuti da pubbliche amministrazioni			
ANNO 2024			
IMPORTO EROGATI	DATA DI RICEVIMENTO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
€ 20.000,00	12/02/2024	Comune di Novara	Contributo Straordinario Lavori Immobile
€ 12.000,00	19/04/2025		50% saldo contributo 2023
€ 42.000,00	23/04/2024		Acconto I acconto contributo 2024
€ 87.000,00	12/07/2024		Saldo I acconto contributo 2024
€ 12.000,00	02/08/2024		50% saldo contributo 2023
€ 129.000,00	02/08/2024		II acconto contributo 2024
€ 150.500,00	06/12/2024		III acconto contributo 2024
€ 73.638,00	11/12/2024		Acconto Progetto Culturale "Natale A Novara 2024 - Luci e Scenografie Urbane"
€ 8.483,09	29/05/2024	Ministero della Cultura	Saldo contributo progetti speciali 2024
€ 170.409,60	13/06/2024		Saldo contributo 2023
€ 392.075,06	05/08/2024		I acconto contributo 2024
€ 47.849,14	12/12/2024		II acconto contributo 2024
€ 2.748,04	19/12/2024		Contributo spese vigilanza antincendio 2023
€ 250.000,00	10/04/2024	Regione Piemonte	Acconto contributo 2023
€ 250.000,00	15/11/2024		Saldo contributo 2023
€ 8.000,00	18/06/2024	CCIAA NOVARA	Contributo Nabucco 2023
TOTALE € 1.655.702,93			

Assegnazioni e sovvenzioni e contributi dalle pubbliche amministrazioni			
ANNO 2024			
IMPORTO ASSEGNATO	DATA ASSEGNAZIONE	SOGGETTO PROMITENTE	CAUSALE
€ 280.000,00	01/01/2024	Comune di Novara	Contributo 2024 (convenzione)
€ 150.000,00	09/07/2024		Integrazione contributo 2024 (convenzione)
€ 81.820,00	06/12/2024		Contributo straordinario per PROGETTO CULTURALE "NATALE A NOVARA 2024 - LUCI E SCENOGRAFIE URBANE"
€ 16.966,17	03/04/2024	Ministero della Cultura	Contributo Progetti Speciali "Premio Cantelli 2024"
€ 657.296,00	27/06/2024		Contributo FUS 2024
€ 5.258,00	16/11/2024		Integrazione Contributo FUS 2024
€ 2748,04	30/11/2024		Contributo spese VVF anno 2023
€ 500.000,00	24/12/2024	Regione Piemonte	Contributo 2024
€ 12.000,00	28/03/2024	CCIAA NOVARA	Contributo Premio Cantelli 2024
€ 10.000,00	28/03/2024		Contributo per "Aida"
TOTALE € 1.716.088,21			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

NOVARA, 26/06/2025

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dott. Fabio Ravanelli